

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Oggetto: - Apertura alla circolazione – Area Z.T.O D4.b in via Martiri della Libertà a Mestre.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 23/09/2016 la Società Carraro S.p.A. ha presentato l'istanza prot. n.443879/2019 e successivamente integrazione prot. n.466370 del 05/10/2016 , al fine di permettere il trasferimento dell'attività di concessionaria Mercedes-Benz in una nuova sede, da realizzarsi a seguito dell'ottenimento della necessaria variante allo strumento urbanistico vigente;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.318 del 03/11/2016 è stata approvata l'ammissione del progetto presentato alla procedura di cui al D.P.R.160/2010 e alla L.R. 55/2012;
- in data 29/12/2016 con istanza prot. n.600735/2016 la Società Carraro S.p.A. ha presentato la richiesta di "Permesso di costruire per la realizzazione di edificio ad uso commerciale e artigianale e contestuale variazione di destinazione urbanistica" avente ad oggetto i terreni siti a Mestre, nelle immediate vicinanze di via Porto di Cavergnago e via Martiri della Libertà, allora individuati al C.T. al Foglio141, mappali 2444, 2445, 2654 e 2655 e al C.F. al Foglio 141, mappali 2445,2654 e 2655;
- detto progetto è stato oggetto della Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona, la quale si è conclusa con esito negativo riportato nel verbale prot. n. 244172 del 23/05/2017;
- il progetto è stato così adeguato in conformità dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e protocollato agli atti del Comune di Venezia con il n.274045 del 08/06/2017;
- è stata, pertanto, convocata una seconda Conferenza di Servizi, semplificata e in modalità asincrona, la quale si è conclusa con esito positivo riportato nel verbale prot. n.318235 del 04/07/2017;
- il Consiglio Comunale, con Deliberazione n.16 del 18/04/2018 ha approvato ai sensi dell'art. 4, comma 6, della Legge Regionale 55/2012 e del P.P.R. 160/2010, il progetto edilizio in argomento e, conseguentemente, la variante allo strumento urbanistico vigente;
- con Determinazione Dirigenziale n.2239 del 14/10/2019 la Direzione Lavori Pubblici ha approvato il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate e da asservire all'uso pubblico, certificato acquisito con prot. 477752 del 26/09/2019;

Considerato che:

- con contratto di compravendita del 06/06/2019 rep n.52851, la Società Inicredit Leasing S.p.A. con sede legale a Milano, via Livio Cambi n. 5, ha acquistato dalla Società Carraro S.p.A. la proprietà dei terreni interessati dalla realizzazione del progetto edilizio sopra

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



descritto, con il solo scopo di concedere detto terreno in locazione finanziaria (leasing) al cedente;

- in data 07/06/2019 il Comune di Venezia ha sottoscritto con le Società Carraro S.p.A. in qualità di soggetto attuatore e Unicredit Leasing S.p.A. la Convenzione rep. n.140031, con la parte attuatrice si è obbligata a realizzare le opere di urbanizzazione relative al progetto approvato e ad asservire all'uso pubblico gli standard dovuti;
- la Società Carraro S.p.A. si è impegnata a realizzare e ad asservire all'uso pubblico le opere di urbanizzazione per standard primario per complessivi mq 1.384,20, di cui mq 820,20 a parcheggio, mq 394,40 a marciapiede e mq 169,60 a verde di arredo stradale, oltre a mq 1.725,50 di opere extra standard per la viabilità di accesso;
- la Convenzione sopra indicata prevede all'art. 8 l'obbligo per il soggetto attuatore di assumersi per intero i costi di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione asserviti all'uso pubblico nonché i relativi costi di per gli allacciamenti e i consumi di energia elettrica, ivi compresa l'installazione di una stazione per la ricarica dei veicoli elettrici nel parcheggio ad uso pubblico;
- la Concessione prevede inoltre che all'art. 9 l'onere per il soggetto attuatore di farsi carico delle spese notarili, di frazionamento e quanto altro necessario per l'individuazione dei beni oggetto di asservimento all'uso pubblico;
- con Determinazione Dirigenziale n.2239 del 14/10/2019 la Direzione Lavori Pubblici ha approvato il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate e da asservire all'uso pubblico, certificato acquisito con prot. 477752 del 26/09/2019;
- a seguito dei recenti aggiornamenti catastali, sono stati originati i mappali che saranno assoggettati all'uso pubblico, censiti a C.T. al Foglio 141, mappali 2689, 2699 e 2700 della superficie catastale complessiva di mq 3.162 , e al C.F. al Foglio 141, mappali 2699 e 2700, aree urbane, nei quali ricadono sia le opere di urbanizzazione primaria a standard che le opere extra standard realizzate;
- nel parere espresso in sede di Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona convocata, verbale n.317235 del 04/07/2017, il Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali ha indicato quale prescrizione che gli interventi sui manufatti asserviti all'uso pubblico siano realizzati dal proprietario degli stessi, o eventuali aventi causa, senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;

Riconosciuto che ai sensi della Convenzione rep. 140031 nulla è da riconoscere alla Società Carraro S.p.A. da parte dell'Amministrazione e da parte degli avventori per l'utilizzo della colonnina di ricarica elettrica;

Valutato pertanto l'opportunità di riservare lo stallo più prossimo alla colonnina di ricarica elettrica esclusivamente ai veicoli in fase di alimentazione;



Visti:

- la nota prot. n.585038 del 20/11/2019 con la quale è stato trasmesso l'atto di costituzione di servitù di uso pubblico rep. 142495 del 25/10/2019;
- il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate e da asservire all'uso pubblico prot. n. 477752 del 26/09/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168, 169 e 179 del D.P.R. del 16/12/1992;
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

1. di aprire alla circolazione la viabilità in via Martiri della Libertà, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. la circolazione avviene su di un'unica carreggiata con due corsie, una corsia per senso di marcia;
- 1.2. la sosta è consentita sugli appositi stalli debitamente segnalati;
- 1.3. riservare e segnalare lo stallo di sosta prossimo alla colonnina elettrica ai veicoli in ricarica. La sosta non operativa non è ammessa per nessun veicolo;
- 1.4. la circolazione pedonale è ammessa sugli appositi marciapiedi.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, della della prescritta segnaletica stradale da parte della Ditta Carraro S.p.A., così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 24/10/2000.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, con apposito verbale riportante la data e l'ora.



È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 3 febbraio 2020

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*